|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  |  | Immagine che contiene testo, Carattere, logo, schermata  Descrizione generata automaticamente |  |

***Dipartimento ……………….***

**PR FSE+ ABRUZZO 2021-2027**

**Obiettivo di Policy 4 Un’Europa più sociale**

|  |
| --- |
| **PRIORITA’ X – XXXX**  **Obiettivo specifico x):**  **xxxxxxxxxxxxx**  **Azione x.x: xxxxxxx**  **Risorse finanziarie: €. Xx.xxx.xxx,00** |

**“Descrizione intervento”**

**Titolo Avviso**

**Regolamento (UE) n. 2021/1060**

**(indicare il Regolamento in caso di aiuti di stato)**

**ELEMENTI ESSENZIALI DELL’AVVISO**

|  |  |
| --- | --- |
| RISORSE FINANZIARIE |  |
| BENEFICIARI |  |
| DESTINATARI |  |
| COSA FINANZIA |  |
| PRESENTAZIONE CANDIDATURE DAL ... AL … |  |
| MODALITA’ DI PAGAMENTO |  |
| RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO |  |
| (…) |  |
| (…) |  |
| (…) |  |
| (…) |  |

**Indice**

[Disposizioni di riferimento 4](#_Toc171330967)

[Articolo 1-Finalità 7](#_Toc171330968)

[Articolo 2-Cosa finanzia “Titolo Avviso” 7](#_Toc171330969)

[Articolo 3-Riferimenti programmatici e Risorse disponibili 9](#_Toc171330970)

[Articolo 4-Condizioni abilitanti e principi orizzontali 9](#_Toc171330971)

[Articolo 5-Destinatari 9](#_Toc171330972)

[Articolo 6-Soggetti beneficiari ammessi alla presentazione delle candidature 10](#_Toc171330973)

[Articolo 7- Disposizioni in materia di aiuti di stato 10](#_Toc171330974)

[Articolo 8-Modalità e termini per la presentazione delle candidature 10](#_Toc171330975)

[Articolo 9-Esame delle candidature e cause di inammissibilità delle domande 11](#_Toc171330976)

[Articolo 10-Valutazione di merito delle domande 12](#_Toc171330977)

[Articolo 11-Procedura reclami e ricorsi 14](#_Toc171330978)

[Articolo 12- Modalità di attuazione e Circuito finanziario 14](#_Toc171330979)

[Articolo 13-Obblighi del beneficiario 15](#_Toc171330980)

[Articolo 14-Monitoraggio 17](#_Toc171330981)

[Articolo 15-Cause di revoche 18](#_Toc171330982)

[Articolo 16-Responsabile del procedimento e informazioni generali 18](#_Toc171330983)

[Articolo 17-Clausola di salvaguardia 19](#_Toc171330984)

[Articolo 18-Politica antifrode 19](#_Toc171330985)

[Articolo 19-Tutela della privacy 19](#_Toc171330986)

[ALLEGATI ALL’AVVISO “TITOLO AVVISO” 20](#_Toc171330987)

[ISTANZA allegata al Dossier di candidatura – Traccia dei contenuti minimi per progetti da sottoporre a valutazione di merito 21](#_Toc171330988)

[ISTANZA allegata al Dossier di candidatura – Traccia dei contenuti minimi per la registrazione degli aiuti sul Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) 23](#_Toc171330989)

# Disposizioni di riferimento

*La sezione si incentra nell’elencazione delle principali norme che interessano la tematica oggetto dell’avviso/bando in una sequenza di rilevanza delle fonti del diritto partendo dunque dalle norme UE, poi quelle nazionali ed infine quelle regionali. Qualora il dettaglio risultasse troppo corposo, è consigliabile inserire una sintesi della disciplina primaria (a fini di chiarezza per i potenziali beneficiari) in questa sezione dell’avviso/bando e rinviare in un apposito allegato denominato Appendice l’elenco completo e più esaustivo di tutte le norme affinché i potenziali Beneficiari possano approfondirle.*

La Regione Abruzzo *Dipartimento*…….. adotta il presente Avviso in coerenza con la seguente normativa:

***NB****:* ***riferimenti Minimi da indicare sempre per qualsiasi Avviso. La normativa DEVE ESSERE integrata in relazione alla specificità dell’Avviso inserendo, ad esempio, i Regolamenti in materia di aiuti, Regolamenti delegati, DGR sull’accreditamento,* Leggi e norme regionali vigenti in materia di formazione e politiche attive del lavoro, etc.**).

Si riepiloga si seguito la principale normativa di riferimento:

*Regolamenti, Direttive e Linee Guida dell’Unione europea*

* Carta dei Diritti Fondamentali dell’Unione Europea (2016/C 202/02);
* Pilastro europeo dei diritti sociali proclamato congiuntamente dal parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione il 17/11/2017;
* Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 aprile 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la Direttiva 2004/18/CE;
* Direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sull’aggiudicazione dei contratti di concessione; Direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2017 relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale
* Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
* Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
* Regolamento (UE) n. 2023/1676 del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
* Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
* Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
* Regolamento delegato (UE) n. 2014/240 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
* Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) 1303/2013, (UE) 1304/2013, (UE) 1309/2013, (UE) 1316/2013, (UE) 223/2014, (UE) 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
* Regolamento Delegato (UE) 2019/2170 CE del 27 settembre 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 2013/1304 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
* Regolamento Delegato (UE) 2019/1867 CE del 28 agosto 2019 che integra il regolamento (UE) n. 2013/1303 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l’istituzione di finanziamenti a tasso forfettario;
* Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
* Regolamento di esecuzione (UE) 2015/1974 della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del regolamento (UE) n. 2013/1303 del Parlamento europeo e del Consiglio;
* Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati-GDPR);
* Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001 che prende atto, tra l’altro, dell’entità del Programma FSE+ Abruzzo 2021 2027 per complessivi Euro 406.591.455,00;
* Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8894 final del 29 novembre 2022 che approva il programma "PR Abruzzo FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Abruzzo in Italia CCI 2021IT05SFPR002;
* Nota EGESIF 14-0021\_00 Orientamento della Commissione “Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate”;
* Nota EGESIF\_14-0017, Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC);
* Nota EGESIF\_15\_0017-04 final, del 03/12/2018 Guidance for Member States on Amounts Withdrawn, Amounts Recovered, Amounts to be Recovered and Irrecoverable Amounts (Linee guida per gli Stati membri sugli importi ritirati, sugli importi recuperati o da recuperare e sugli importi irrecuperabili);
* Appalti pubblici - Orientamenti per i funzionari, Commissione Europea, Orientamenti per i funzionari responsabili degli appalti sugli errori più comuni da evitare nei progetti finanziati dai Fondi strutturali e d'investimento europei 2015;
* Manuale sulla “Segnalazione delle irregolarità nell’ambito della gestione concorrente” 2017 – Commissione europea – Ares(2017) 5692256 del 21 novembre 2017.

*Normativa nazionale.*

* Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e s.m.i;
* Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018: “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020” (applicabile fino ad emanazione della norma nazionale per il periodo 2021-2027);
* D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”;
* Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
* Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
* D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
* Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
* Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
* Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
* D. Lgs. del 07 marzo 2005, n. 82, “Codice dell'amministrazione digitale”, aggiornato, da ultimo, con le modifiche apportate dal D.Lgs. 8 gennaio 2024, n. 1 e dal D.L. 2 marzo 2024, n. 19;
* Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;
* Direttiva della Presidenza del consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante “*Adempimenti urgenti per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183*”;
* Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
* [Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 settembre 2022, n. 193](https://www.lavoripubblici.it/normativa/20220916/Decreto-Ministero-dello-Sviluppo-Economico-16-settembre-2022-n-193-25932.html), recante il “Regolamento contenente gli schemi tipo per le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative di cui agli articoli 24, 35, 93, 1 03 e 104 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni”;
* Linee guida nazionali per l’utilizzo del sistema comunitario antifrode ARACHNE - Versione 1.0 del 22 Luglio 2019 – Ministero dell’Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato.

*Normativa regionale.*

* DGR n. 90 del 02/02 2023, recante “Presa d’atto della decisione della Commissione Europea C(2022) 9380 final del 08/12/2022 di approvazione del programma regionale FESR 2021-2027 e presa d’atto della decisione della Commissione Europea C(2022) 8894 final del 29/11/2022 di approvazione del programma regionale *PR Abruzzo FSE+ 2021-2027 nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita”*;
* DGR n. 109 del 03/03/2023, recante “Programma regionale PR Abruzzo FESR 2021-2027 e Programma regionale PR Abruzzo FSE+ 2021-2027. Istituzione Comitato di Sorveglianza”;
* DPA011/43 del 20/03/2023 presa d’atto dei “Criteri di selezione delle operazioni” del Programma FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 07 marzo 2023;
* DGR n. 121 del 19/02/2024 “Programma regionale PR Abruzzo FSE+ 2021-2027”. Aggiornamento del piano di individuazione delle azioni e delle Strutture Responsabili di Attuazione di cui alla DGR del 05/05/2023, n. 254;
* DPA011/28 del 03 maggio 2024, approvazione del Si.Ge.Co. **–** Sistema di Gestione e Controllo del PR Abruzzo FESR e FSE+ 2021 2027 **-** Versione 1.0 – Maggio 2024;
* DPA011/52 del 12.08.2024, approvazione del Manuale delle Procedure dell’Autorità di Gestione, PR Abruzzo FSE+ 2021-2027 – Versione 1.0 – Agosto 2024;
* **Eventuali altri riferimenti normativi o amministrativi specifici.**

# Articolo 1-Finalità

1. Descrivere le finalità dell’Avviso, i risultati attesi nonché il contesto di riferimento entro cui si inseriscono le azioni previste dall’avviso, le strategie generali dell’intervento e obiettivi specifici dello stesso.

# Articolo 2-Cosa finanzia “Titolo Avviso”

1. Occorre specificare le linee di intervento/azioni ecc. effettivamente ammissibili al finanziamento FSE+, nel rispetto di quanto previsto dal PR FSE+, fornendo una descrizione chiara, finalizzata a circoscrivere quanto più possibile le attività erogabili anche in termini di standard di servizio. Nello specifico bisogna indicare:
   1. l’oggetto dell’intervento;
   2. l’inquadramento delle risorse finanziarie UE: PR FSE+, Priorità, Obiettivo Specifico, Azione e Intervento;
   3. il riferimento all’atto di indirizzo politico che approva la scheda d’intervento;
   4. la conformità alle disposizioni UE e/o nazionali e regionali, vigenti in materia;
   5. la conformità ai principi di semplificazione e di riduzione oneri amministrativi.
2. L’Avviso deve riportare la durata minima e massima degli interventi.
3. L’Avviso deve riportare il numero minimo e massimo di destinatari per intervento/progetto.
4. L’Avviso deve riportare parametri di costo individuati ovvero deve essere stabilita la modalità di riconoscimento e rendicontazione dei costi (a costo reale, forfettari, UCS, ecc.) ai sensi degli artt. da 52 a 57 del Regolamento 2021/1060. In caso di più linee di intervento/azioni ecc. è necessario dettagliare i parametri di costo ammissibili per ogni linea di intervento/azioni ecc.
5. Nell’Avviso deve essere definita la procedura di eventuale riparametrazione dei costi rendicontati anche in relazione ai precedenti punti 2, 3 e 4. (ed es. diminuzione del numero di partecipanti).
6. In caso di Aiuti di stato inserire i riferimenti alla normativa e individuare le linee di intervento/azioni ecc. che configurano aiuti di stato, specificandone il relativo regime. Di seguito l’indicazione della normativa in materia di aiuti applicabile:
   1. Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»;
   2. Regolamento (UE) n. 2014/651 della Commissione del 17 giugno 2014, “che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato”;
   3. Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) 1303/2013, (UE) 1304/2013, (UE) 1309/2013, (UE) 1316/2013, (UE) 223/2014, (UE) 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
   4. Aiuti autorizzati (ad esempio: aiuto …. notificato ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea del 19 marzo 2020, n. C(2020)1863, “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” e s.m.i.;
   5. È possibile anche prevedere più tipologie d’aiuto e chiedere all’impresa di scegliere (ad esempio, se l’impresa supererebbe i limiti per gli aiuti in de minimis, dove il contributo è al 100%, potrebbe optare per gli aiuti in esenzione, dove vi è l’obbligo di compartecipazione privata al costo del progetto).
   6. Regole di ammissibilità (richiamare le previsioni del regolamento applicabile: settori eventualmente esclusi, massimali, termini entro cui va sostenuta la spesa, divieto del c.d. doppio finanziamento, etc.)
   7. Informazione ai beneficiari sui vincoli discendenti dalla pertinente disciplina (es. nozione di impresa unica, vincoli peculiari allo specifico regime di aiuto di riferimento, ecc.)
   8. Cumulabilità/non cumulabilità dell’aiuto con altri aiuti (eventualmente indicare quali sono cumulabili)
   9. Dichiarazioni sostitutive da compilare (indicare se allegate all’avviso/bando o disponibili sul sito, …)

# Articolo 3-Riferimenti programmatici e Risorse disponibili

1. Inserire il valore complessivo delle risorse finanziarie pubbliche disponibili e compilare la tabella:

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Priorità** | **Obiettivo specifico** | **Indicatori di output** | **Indicatori di risultato** | **Risorse** |
|  |  |  |  |  |
| **Totale** | | | |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Azione** | **Settore di intervento** | **Tematiche secondarie** |
|  |  |  |

1. È necessario indicare con chiarezza e completezza il set degli indicatori di output finalizzati alla rilevazione dell’andamento dell’intervento con riferimento specifico al gruppo target dei destinatari, al fine di garantire l’attività di rilevazione e monitoraggio.

A tal fine, in base alla tipologia di intervento, si suggerisce alla SRA di allegare all’avviso la scheda allegato 12 bis.

1. Inserire, se del caso, il valore massimo ammissibile a finanziamento per singolo soggetto beneficiario/attuatore.
2. Qualora l’avviso faccia riferimento a più linee di intervento/azione ecc. e siano presenti più Priorità /Obiettivo Specifico/ Tipologia di Azione dovranno essere indicate chiaramente le risorse in dettaglio.
3. Il presente Avviso è emanato nel rispetto della deliberazione della Giunta Regionale n. XX del XX.XX.2024 che ha approvato il Piano Operativo degli Interventi PR FSE+ Abruzzo 2021-2027 - ver 2.0

# Articolo 4-Condizioni abilitanti e principi orizzontali

1. Si richiama quanto previsto alla tabella 12 del PR Abruzzo FSE+ 2021/2027, con particolare riferimento alle seguenti condizioni abilitanti orizzontali:

* effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali;
* attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti
* quadro strategico nazionale in materia di parità di genere;
* strumenti e applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato.

1. L’Avviso garantisce il rispetto dei principi orizzontali declinati all’art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e di quanto disposto all’art. 73 dello stesso Regolamento.
2. Come indicato nel PR, con riferimento alle sfide legate al cambiamento climatico, le azioni oggetto del presente Avviso sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

# Articolo 5-Destinatari

Specificare le caratteristiche/requisiti dei destinatari degli interventi tenendo conto degli indicatori previsti dal PR in relazione alle Priorità/Obiettivi Specifici (Risultati Attesi).

# Articolo 6-Soggetti beneficiari ammessi alla presentazione delle candidature

1. Inserire i requisiti soggettivi del proponente ossia del soggetto che può presentare la candidatura.
2. In caso di candidature presentate da più soggetti indicare: “Possono presentare domanda anche più soggetti se facenti parte di reti o aggregazioni aventi qualsiasi forma (ATS, RTI, ATI) contratti di rete. Per i raggruppamenti/partenariati devono essere indicate la composizione e i ruoli dei singoli partner”.
3. In caso di organismi formativi accreditati è inoltre necessario esplicitare la macrotipologia formativa di riferimento*.*
4. *Ove pertinente, si applica la c.d. «Clausola anti-pantouflage»: in conformità a quanto disposto dall’art. 53, comma 16-ter del decreto legislativo n. 165/2001 e smi, il soggetto proponente attesta (ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti dell’Amministrazione, che abbiano esercitato, nei suoi confronti, poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa.*

# Articolo 7- Disposizioni in materia di aiuti di stato

*(Eventuale)*

(……)

# Articolo 8-Modalità e termini per la presentazione delle candidature

1. **La candidatura dovrà essere presentata dal richiedente in modalità telematica, PENA L’IRRECIVIBILITA’ DELL’ISTANZA, attraverso lo sportello digitale della Regione Abruzzo all’indirizzo:**

**https://sportello.regione.abruzzo.it/**

selezionando la voce “Catalogo Servizi” – Avviso XXX e seguendo scrupolosamente le istruzioni ivi riportate

a partire dalle ore XX.XX del giorno XX/XX/2024 ed entro e non oltre le ore XX.XX del XX/XX/2024. Il sistema, prima ed oltre tale termine, impedisce la presentazione della domanda/progetto.

1. Altre modalità di invio comportano l’esclusione della domanda[[1]](#footnote-2).
2. Per presentare la candidatura è necessario essere in possesso di un codice SPID di livello 2 (<https://www.spid.gov.it>).
3. La domanda dev’essere perfezionata con il pagamento dell’imposta di bollo di €. 16,00.

I documenti che compongono il Dossier di candidatura sono i seguenti:

1. Allegato A – Istanza (**comprensiva del Piano finanziario**/prospetto di calcolo della sovvenzione/dati per il Registro Nazionale Aiuti di Stato)
2. Allegato B - Informativa sulla protezione dei dati personali
3. (*Eventuale*) Allegato C -Clausola antipantouflage;
4. Allegato D ………….
5. **Nel caso di richiesta di Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 DPR 445/2000) attestante il possesso dei requisiti richiesti dall’Avviso fare ATTENZIONE a richiedere SOLO fatti, stati o qualità personali contenuti in pubblici elenchi o registri agevolmente consultabili sia in sede di verifica dell’ammissibilità al finanziamento delle candidature (VERIFICA AL 100%) e sia in sede di verifica a campione sulla documentazione autodichiarata (5% - par. 1.14 del Manuale).**
6. È obbligatorio utilizzare i modelli allegati al presente Avviso presenti sul sistema informativo.
7. Non sono ammesse integrazione di documenti, se non richieste dagli uffici della Regione Abruzzo.
8. *Eventuale specifica:* Per ogni candidato è ammessa una sola domanda a valere sul presente Avviso pubblico. Nel caso di più domande inviate, sarà presa in considerazione l'ultima domanda inviata telematicamente prima della scadenza del termine.
9. La presentazione della domanda/progetto e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nel presente Avviso e delle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie riguardanti la materia.

# Articolo 9-Esame delle candidature e cause di inammissibilità delle domande

1. La verifica dei criteri di **ricevibilità** della candidatura avviene automaticamente tramite la piattaforma sportello.regione.abruzzo.it e riguarda i seguenti elementi:
2. Rispetto dei termini di presentazione della candidatura;
3. Rispetto delle modalità di trasmissione della candidatura.
4. L’istruttoria di **ammissibilità** delle candidature è affidata alla SRA XXXX.

Per la valutazione di ammissibilità si terrà conto, a titolo esemplificativo, dei seguenti requisiti:

|  |  |
| --- | --- |
| Documentazione | Completa e corretta redazione della documentazione richiesta |
| Requisiti soggettivi del soggetto proponente | Sussistenza dei requisiti giuridici soggettivi del Beneficiario previsti dall’Avviso all’art. X |
| Destinatari | Corrispondenza con le caratteristiche/numero dei destinatari previsti dall’avviso all’art. X |
| Durata e impostazione | Coerenza del progetto con l’articolazione delle azioni indicate nell’Avviso all’art. X |
| Parametri di costo | Rispetto dei parametri di costo indicati nell’Avviso all’art. X |
| Ulteriori requisiti | (ove applicabile):   * Conformità con i sistemi di accreditamento per la formazione e/o per i servizi al lavoro * Conformità alle disposizioni in materia di aiuti di stato * (…) |
| (…) |  |
| (…) |  |

1. **Sono considerate inammissibili le domande** a titolo esemplificativo (elencare, facendo riferimento agli articoli/comma dell’Avviso le cause di inammissibilità):
2. presentate da soggetti diversi da quelli indicati all’art. X dell’Avviso e non in possesso dei requisiti richiesti;
3. la mancata sottoscrizione della domanda;
4. la mancata sottoscrizione delle autocertificazioni richieste dall’Avviso/bando;
5. la mancanza della documentazione obbligatoria a corredo della domanda;
6. l’assenza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti;
7. l’assenza del progetto/piano finanziario;
8. (….)
9. Al fine di ridurre i casi di esclusione per vizi formali si favorisce, ove ne ricorrano i presupposti, l’applicazione del principio del soccorso istruttorio richiedendo chiarimenti e/o integrazioni documentali che si rendessero necessari in relazione ai documenti richiesti dall’Avviso che non costituiscano causa di inammissibilità.
10. La richiesta di integrazione avviene tramite la piattaforma sportello.regione.abruzzo.it e la risposta dovrà pervenire entro **XX giorni** solari dalla richiesta.
11. Con riferimento alle candidature pervenute, l’istruttoria di ammissibilità sarà conclusa entro i successivi 90 giorni, salvo che il numero e la complessità delle candidature pervenute non giustifichino tempi più lunghi. In caso di richiesta di documentazione documentale, i termini temporali dell’istruttoria della domanda si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.
12. L’inammissibilità delle proposte progettuali è comunicata agli interessati tramite pubblicazione della *graduatoria provvisoria* sul sito della Regione [https://coesione.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it/europa) e sul BURAT.
13. Per i candidati esclusi dalla data di pubblicazione decorrono 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni, ai sensi dell’art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii.; le controdeduzioni vengono acquisite esclusivamente tramite la piattaforma sportello.regione.abruzzo.it.
14. Decorsi i termini previsti dall’art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., la Regione Abruzzo provvede alla pubblicazione della *graduatoria definitiva* dei beneficiari ammessi e finanziati, dei beneficiari ammessi e non finanziati e dei candidati non ammessi con motivo di esclusione, sul sito della Regione [https://coesione.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it/europa).[[2]](#footnote-3)
15. **NB:** la SRA chiarisce se la graduatoria definitiva costituisce concessione del beneficio, con valore di notifica agli interessati[[3]](#footnote-4), ovvero se si rinvia ad altri provvedimenti di concessione nei casi in cui sia necessario fornire al beneficiario un documento che dettaglia le condizioni per il sostegno, nel rispetto delle disposizioni di cui all’art. 73, co. 3, del RDC.
16. Ai sensi del D.P.R. 445/2000 la Regione Abruzzo sottopone a controlli e verifiche il contenuto delle dichiarazioni secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000 e dal vigente Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione. Qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti ed incorre nelle sanzioni penali previste dall’Art. 76 del D.P.R. 445/2000.
17. Per le attività di ammissibilità, di controllo, di gestione, liquidazione e pagamento la Regione Abruzzo potrebbe avvalersi della società in house FIRA.

# Articolo 10-Valutazione di merito delle domande

(*Eventuale*)

Sono ammessi all’eventuale **valutazione di merito** i progetti che hanno superato la fase di ammissibilità.

1. Le domande ritenute ammissibili sono valutate da un’apposita Commissione di Valutazione nominata formalmente dal Direttore del Dipartimento XXXXXXXXX.
2. **Le procedure e i criteri di valutazione dei progetti presentati vengono individuati in coerenza con i criteri di selezione esaminati ed approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 7 marzo 2023 del PR Abruzzo FSE + 2021-2027[[4]](#footnote-5).**
3. La valutazione di merito sarà effettuata sulla base dei parametri illustrati nella seguente griglia di valutazione (*I punteggi sono assegnati agli indicatori di dettaglio secondo le seguenti modalità: vanno precisati gli item impiegati per la valutazione di merito con esplicitazione dei relativi pesi).*

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Criteri di selezione** | |  | **Punteggio** |
| **A** | **Efficacia degli interventi** |  | **Da 40 a 80 punti** |
| A.1 |  |  |  |
| A.2 |  |  |  |
| A.3 |  |  |  |
|  |  |  |  |
| **B** | **Qualità dei servizi/attività proposti** |  | **Da 20 a 40 punti** |
| B.1 |  |  |  |
| B.2 |  |  |  |
| B.3 |  |  |  |
| **C** | **Efficienza della spesa** |  | **Da 20 a 40 punti** |
| C.1 |  |  |  |
| C.2 |  |  |  |
| C.3 |  |  |  |
| **Totale** | |  | **100** |

1. Qualora il dispositivo di selezione preveda parametri predeterminati di costo in applicazione delle opzioni semplificate, in particolare utilizzando Unità di Costo Standard, la classe relativa all'Efficienza della spesa non è applicata.
2. La somma dei punteggi attribuibili è pari a 100. Qualora non sia utilizzata la classe Efficienza, il punteggio sarà riorganizzato tra le classi Efficacia e Qualità, con una prevalenza del punteggio assegnato alla prima. Nel caso si utilizzino criteri premiali, essi dovranno essere ricompresi nella classificazione “Qualità”, lettera B.
3. **In ogni caso, non saranno ammessi a finanziamento i progetti che totalizzano un punteggio inferiore a 60/100.**
4. La valutazione si conclude con la redazione della *graduatoria provvisoria* che viene pubblicata sul sito della Regione [https://coesione.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it/europa) e sul BURAT. Nel caso di istanze/domande non ammesse a finanziamento la SRA da corso all’applicazione delle disposizioni di cui all’art. 10bis della Legga 241/1990 e s.m.i.; decorsi i termini previsti dal citato articolo la SRA approva la *graduatoria definitiva* pubblicata sul sito della Regione [https://coesione.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it/europa) e sul BURAT.
5. **NB:** la SRA chiarisce se la graduatoria definitiva costituisce concessione del beneficio, con valore di notifica agli interessati[[5]](#footnote-6), ovvero se si rinvia ad altri provvedimenti di concessione nei casi in cui sia necessario fornire al beneficiario un documento che dettaglia le condizioni per il sostegno, nel rispetto delle disposizioni di cui all’art. 73, co. 3, del RDC.
6. Ai sensi del D.P.R. 445/2000 la Regione Abruzzo sottopone a controlli e verifiche il contenuto delle dichiarazioni secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000 e dal Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione. Qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti ed incorre nelle sanzioni penali previste dall’Art. 76 del D.P.R. 445/2000.
7. Per le attività di ammissibilità, di controllo, di gestione, liquidazione e pagamento la Regione Abruzzo potrebbe avvalersi della società in house FIRA.

# Articolo 11-Procedura reclami e ricorsi

1. I reclami vengono acquisiti al protocollo regionale[[6]](#footnote-7) e l’istruttoria viene attivata dalla SRA al fine di analizzare i contenuti e individuare le eventuali problematiche alla base dell’azione contestata. Al termine dell’istruttoria, alla parte istante viene fornita esaustiva risposta entro il termine massimo di 30 giorni dalla presentazione della contestazione. Detto termine si applica anche per la presentazione di eventuali controdeduzioni a far data dalla acquisizione della risposta da parte della Regione. Se necessario, l’Avviso può prevedere tempi inferiori.
2. Avverso i provvedimenti adottati è ammesso ricorso nei modi di legge.
3. Nel caso di ricorsi di natura giurisdizionale, gli stessi vengono notificati direttamente all’Avvocatura regionale la quale inoltra il ricorso con richiesta di apposita relazione al Dipartimento competente. Quest’ultimo predispone la relazione di istruttoria e invia tutti i documenti utili alla costituzione in giudizio. L’Avvocatura informa il Dipartimento competente dell’esito del ricorso in modo che lo stesso, in caso di accoglimento, possa predisporre gli eventuali atti consequenziali.
4. In presenza di reclami su presunte violazioni della Carta dei Diritti dell'Unione Europea e dei principi della Convenzione delle Nazioni Unite sulle persone con disabilità, verrà coinvolto il referente regionale per il **Punto di contatto[[7]](#footnote-8)**.
5. Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello de L’Aquila.

# Articolo 12- Modalità di attuazione e Circuito finanziario

1. Descrivere la modalità di **erogazione** e **rendicontazione** del contributo di riferimento (Cap.2 del Manuale) **indicando** **chiaramente la tempistica e tutta la documentazione da presentare (Dossier di gestione)**.

**A titolo esemplificativo** (eventualmente si possono differenziare le due modalità, erogazione e rendicontazione, in due articoli distinti):

1. Modalità di erogazione.

Il flusso finanziario nei confronti del beneficiario può avvenire secondo due modalità:

* 1. anticipazione, acconto e saldo;
  2. unica soluzione a saldo (erogazione successiva alla conclusione dell’operazione, dopo la verifica del rendiconto).

In sede di Avviso/bando l’Amministrazione stabilisce la percentuale dell’anticipazione.

Il costo dell’operazione approvato in fase di selezione costituisce il tetto massimo di spesa ammissibile. Il saldo, nel caso di flusso finanziario articolato su anticipazione e saldo, è pari alla differenza tra l’anticipazione erogata e l’importo concesso relativo al costo totale dell’operazione ammesso a seguito della verifica del rendiconto e nei limiti sopraindicati.

Le somme erogate a titolo di anticipazione devono essere coperte da una fideiussione del beneficiario, bancaria o assicurativa, almeno corrispondente al valore complessivo dell’operazione. La fideiussione viene predisposta sulla base del modello disponibile sul sito. Sono esenti dall’obbligo di garanzia fideiussoria le Amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

L’Amministrazione eroga i contributi mediante accredito al conto corrente bancario o postale dedicato all’operazione (anche non in via esclusiva) indicato dal beneficiario.

1. Modalità di rendicontazione.

Il beneficiario, al fine di conseguire il rimborso delle spese sostenute (specificare se anticipazione, acconto e saldo o se unica soluzione a saldo), predispone ed inoltra i seguenti documenti:

**XXXXXX**

**XXXXXX**

Il beneficiario presenta all’Amministrazione la documentazione inerente al rendiconto entro **XX giorni** dalla conclusione dell’attività in senso stretto.

Per la presentazione del rendiconto in caso di *costi reali* deve essere utilizzato un apposito modello il quale comprende il formulario, che riassume i dati anagrafici del soggetto attuatore e i dati fisici e finanziari dell’operazione, nonché una serie di documenti giustificativi.

Nel caso in cui l’operazione sia gestita in *regime di semplificazione dei costi*, ad esempio con l’applicazione di UCS o somme forfettarie, il corretto svolgimento e l’effettivo completamento delle operazioni costituisce di per sé dimostrazione dell’onere di spesa sostenuto. La documentazione attestante l’avvenuta effettiva realizzazione dell’operazione gestita con tabelle standarddi costi unitari o con somme forfettarie è costituita dalla relazione tecnico – fisica dell’operazione e i dati fisici e finanziari dell’operazione alla quale sono accompagnati alcuni documenti attestanti l’attività svolta.

**Si precisa il rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese sia in riferimento al periodo di ammissibilità che alla conformità, ai sensi degli artt. da 63 a 68 del Reg. (UE) 2021/1060.**

La conclusione della verifica della documentazione è comunicata all’Amministrazione per l’erogazione del saldo, ove spettante.

# Articolo 13-Obblighi del beneficiario

I candidati ammessi al finanziamento, sono tenuti a:

1. attuare l’operazione nel rispetto delle disposizioni europee, nazionali e regionali e in ottemperanza alle prescrizioni dell’Avviso;
2. osservare la normativa europea, nazionale e regionale sull’ammissibilità delle spese;
3. assicurare che, ai sensi dell’art. 63, par. 9, Regolamento 2021/1060, la spesa dichiarata in una domanda di pagamento per uno o più fondi SIE non sia dichiarata per il sostegno di un altro fondo o strumento dell’Unione, o dello stesso fondo nell’ambito di un altro programma. L’importo della spesa da indicare in una domanda di pagamento di un fondo SIE può essere calcolato per ciascun fondo SIE e per il programma o i programmi interessati su base proporzionale, conformemente al documento che specifica le condizioni per il sostegno;
4. rispettare le procedure di gestione e attuazione fisica e finanziaria previste dall’Avviso e dal vigente Manuale delle procedure dell’AdG;
5. rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dall’Avviso, dalle disposizioni europee, nazionali e regionali, e dal vigente Manuale delle procedure dell’AdG;
6. rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti in atti regionali di natura integrativa o interpretativa delle suddette disposizioni, che fossero emanati in relazione a fattispecie non espressamente previste ovvero a carattere esplicativo delle medesime disposizioni;
7. adempiere a tutti gli obblighi derivanti dall’art. 3 della L. n. 136 del 13.08.2010, rubricata “Tracciabilità dei flussi finanziari” e s.m.i., ed in particolare ad: a) utilizzare un conto corrente bancario dedicato, del quale dovranno essere trasmessi all’Amministrazione, entro sette giorni dalla sua accensione, gli estremi identificativi, con contestuale trasmissione all’Amministrazione stessa delle generalità e del Codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto medesimo, ai sensi di quanto espressamente prescritto all’art. 3 della L. n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i.; b) adempiere a tutti gli altri obblighi previsti dall’art.3 della citata L.136/2010 e s.m.i.; c) comunicare ogni eventuale variazione relativa al conto corrente dedicato;
8. adottare un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni, in conformità a quanto previsto dall’art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060;
9. conservare i documenti in originale o in copia autenticata, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica nei termini indicati dall’art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060; la documentazione dev’essere disponibile su richiesta da parte degli organi competenti per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell’anno in cui è effettuato l’ultimo pagamento al Beneficiario, fatte salve le norme in materia di aiuti di stato;
10. assicurare la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
11. garantire l’invio, nelle modalità e tempistiche stabilite dalla Regione, delle informazioni necessarie al corretto espletamento del monitoraggio procedurale, finanziario e fisico, garantendo al contempo che il trattamento delle informazioni personali avvenga nel rispetto della normativa europea e nazionale posta a tutela della privacy;
12. garantire agli uffici della Regione Abruzzo e agli organi competenti la disponibilità e l’accesso ai documenti necessari per l’espletamento delle attività di monitoraggio e controllo;
13. garantire l’alimentazione della Piattaforma dei beneficiari attraverso l’inserimento delle informazioni di natura procedurale, fisica e finanziaria e della documentazione relativa all’operazione e/o, nelle more dell’implementazione della Piattaforma del beneficiario, fornire informazioni in merito all’avanzamento procedurale, finanziario e fisico, attraverso gli strumenti stabiliti nell’ambito del Sistema di Gestione e Controllo dell’Adg. L’alimentazione documentale della piattaforma, con riferimento alla singola operazione finanziata, è obbligo del beneficiario. Tuttavia, poiché la componente specifica del sistema informativo risulta al momento ancora in implementazione, nelle more del rilascio della versione definitiva, l’obbligo è posto in capo alla regione Abruzzo che acquisisce dal beneficiario le informazioni e i documenti e provvede al loro caricamento sul Sistema informativo;
14. informare la Regione dell’insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto finanziato;
15. comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dei dati relativi al rappresentante legale o al beneficiario stesso;
16. garantire il rispetto della non cumulabilità dei contributi previsti dall’Avviso con altre agevolazioni, anche di natura fiscale, ottenute per le medesime spese;
17. adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dall’approvazione di Manuali e disciplinari relativi alle modalità di attuazione del POR Abruzzo FSE+ 2021-2027;
18. rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate, nonché il rispetto della normativa in tema di concorrenza, appalti, ambiente, pari opportunità;
19. osservare gli obblighi previsti dai regolamenti europei in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, con particolare riferimento a quanto disposto nell’Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060, art. 47, 49 e 50 e dalla normativa regionale di riferimento. In particolare, nell’ambito degli adempimenti previsti dal Reg. (UE) 1060/2021 il beneficiario è tenuto ad informare il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

* fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno economico ricevuto dall'Unione;
* apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell’Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l’attuazione dell’operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
* esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull’operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico.

**Qualora dai controlli delle autorità competenti dovesse emergere il non rispetto degli obblighi elencati in questo paragrafo, il beneficiario decade dal contributo e saranno disposti i relativi provvedimenti di revoca.**

# Articolo 14-Monitoraggio

Le azioni comprese nell’Avviso sono monitorate attraverso la quantificazione di indicatori e attraverso specifiche azioni, anche in loco, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi.

Il monitoraggio è finalizzato a fornire indicazioni sull’efficienza ed efficacia dell’intervento e a supportare con utili evidenze le successive scelte della regione negli ambiti affrontati dall’intervento progettato con il presente Avviso.

I soggetti beneficiari sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposti dall’Amministrazione per effettuare il monitoraggio dei progetti. Sono previsti monitoraggi periodici di natura quantitativa e qualitativa sull’avanzamento delle attività progettuali.

Al fine di misurare l’effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi, gli indicatori individuati sono i seguenti:

* indicare gli indicatori di *output applicabili*;
* precisare i dati da fornire; spiegare ai beneficiari come monitorare e quali documenti conservare nello specifico per comprovare i dati forniti. *(Tali indicazioni possono essere contenute in apposita documentazione gestionale cui eventualmente l’avviso/bando faccia riferimento.)*

Inoltre, anche eventualmente in relazione alle previsioni connesse al sistema di accreditamento regionale, al beneficiario può essere richiesto, se pertinente all’attività finanziata, di informare l’Amministrazione sull’esito occupazionale dei destinatari nel termine previsto.

Tutte le informazioni sui destinatari saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile dell’avviso/bando.

# Articolo 15-Cause di revoche

**Indicare motivi di revoca specifici attinenti alla tipologia di operazione.**

* 1. Qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione del progetto, i beneficiari devono darne immediata comunicazione all’Amministrazione tramite il sistema informativo. La rinuncia ha carattere definitivo ed irrevocabile.
  2. Il contributo assegnato sarà oggetto di decadenza o di revoca totale o parziale qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nell’avviso/bando, ovvero nel caso in cui la realizzazione del progetto non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all’intervento ammesso a contributo, compatibilmente con le regole dell’avviso/bando. In caso di revoca del contributo già liquidato, il soggetto richiedente dovrà restituire le somme percepite. In caso di mancata restituzione la Regione provvede all’escussione della garanzia fidejussoria.
  3. Le inadempienze rispetto a quanto previsto dall’avviso/bando, dal manuale di gestione FSE+ o l’inadeguatezza/non corrispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto, comporteranno il non riconoscimento delle spese sostenute e delle attività svolte e, nei casi più gravi, la revoca del finanziamento.
  4. In generale, il contributo è revocato con provvedimento motivato, nei seguenti casi:

1. rinuncia da parte del soggetto beneficiario;
2. qualora il beneficiario non rispetti le prescrizioni ed i vincoli definiti in sede di concessione ed erogazione;
3. nel caso in cui la realizzazione non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al Progetto presentato ed alle dichiarazioni rese;
4. qualora il progetto, sia decaduto per effetto della mancata realizzazione della soglia minima pari al **XXX%** del costo dichiarato ed ammesso a contributo. Nel caso in cui il progetto sia stato realizzato in misura uguale o superiore al **XXX%**, il contributo potrà essere proporzionalmente rideterminato, purché siano mantenuti gli obiettivi iniziali del progetto ammesso e la loro rispondenza alle finalità dell’Avviso/bando;
5. nel caso di mancato rispetto degli obblighi di cui all’articolo “Obblighi dei beneficiari” dell’Avviso/bando.
   1. Inoltre, il contributo può essere revocato, parzialmente o totalmente con provvedimento motivato, nel caso in cui il beneficiario sia soggetto a procedure concorsuali, ivi inclusa, ove del caso, l’amministrazione straordinaria, messa in liquidazione anche volontaria, la cessione dei beni ai creditori e la modifica dell’attività.
   2. A fronte dell’intervenuta decadenza, revoca, rinuncia all’agevolazione, gli importi eventualmente da recuperare saranno maggiorati degli interessi legali calcolati dalla data di erogazione del contributo alla data dell’effettiva restituzione e/o recupero degli stessi.
   3. Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla legge 241/1990 e s.m.i.

# Articolo 16-Responsabile del procedimento e informazioni generali

1. La SRA cui è attribuito il procedimento e l’adozione del relativo provvedimento amministrativo è la Struttura XXXXXXX del Dipartimento XXXXXX della Regione Abruzzo, salvo eventuale delega alla Società in house FI.R.A. S.p.A. previa stipula di apposita convenzione.
2. Ai sensi della L.241/90, il Responsabile del Procedimento fino alla pubblicazione della graduatoria definitiva di ammissibilità è il Responsabile dell’Ufficio “xxxxxx” della predetta Struttura con sede in xxxx, Via xxxx, n.xxx, mentre per l’assolvimento della fase attuativa e delle procedure gestionali dell’intervento il Responsabile del Procedimento è il Responsabile dell’Ufficio “xxxxxxxx” - Via xxxx,xx-xx Pescara.
3. Eventuali richieste di chiarimento relative agli aspetti attuativi dell’avviso devono essere avanzate, a far data dal giorno successivo alla pubblicazione esclusivamente attraverso il servizio di messaggistica disponibile all’indirizzo sportello.regione.abruzzo.it. Le risposte sono pubblicate in modalità FAQ sulla stessa piattaforma.
4. Anche per gli aspetti relativi alla gestione degli interventi e le richieste di chiarimenti devono essere avanzate attraverso il servizio di messaggistica disponibile all’indirizzo sportello.regione.abruzzo.it.

# Articolo 17-Clausola di salvaguardia

1. La presentazione della domanda a valere sul presente Avviso comporta l’accettazione di tutte le norme contenute nello stesso. L’Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l’opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Abruzzo.
2. La Regione Abruzzo si riserva la possibilità di apportare con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure utilizzate nel presente Avviso pubblico e alla modulistica collegata, a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

# Articolo 18-Politica antifrode

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull’Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 1060/2021, l’Amministrazione regionale si impegna, nell’attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziate, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione e Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

# Articolo 19-Tutela della privacy

1. Tutti i dati personali di cui la Regione venga in possesso in occasione dell’espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto del D.lgs. 10/08/2018 n. 101 recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”, e in conformità con quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (regolamento generale sulla protezione dei dati-GDPR).
2. Il Responsabile per la protezione dei dati – RDP – con sede in L’Aquila, Via Leonardo da Vinci n. 6, nominato dalla Giunta regionale, è reperibile all’indirizzo email: [dpo@regione.abruzzo.it](mailto:dpo@regione.abruzzo.it)."

# ALLEGATI ALL’AVVISO “TITOLO AVVISO”

*Elenco degli allegati*

Dossier di candidatura:

XXXXX

XXXXX

Dossier di gestione:

XXXXXX

XXXXXX

# ISTANZA allegata al Dossier di candidatura – Traccia dei contenuti minimi per progetti da sottoporre a valutazione di merito

|  |  |
| --- | --- |
| **Contenuti minimi** | **Dettaglio** |
| Intestazione | L’intestazione, oltre ai loghi, deve riportare:   * l’indicazione dell’avviso pubblico di riferimento; * il riferimento programmatico (Asse/i – Priorità di investimento – Ob. specifico/i – Azione/i AdP); * il titolo della proposta progettuale |
| Soggetto proponente | * Anagrafica * Esperienza pregressa |
| Finalità della proposta progettuale | Specificazione degli obiettivi della proposta progettuale |
| Descrizione delle azioni finanziabili | Per ciascuna azione/attività/linea di intervento di cui si compone la proposta progettuale il formulario deve prevedere la specificazione:   * della finalità * del contributo alla realizzazione dell’obiettivo generale del progetto * della durata * dell’articolazione temporale * della metodologia e delle modalità di realizzazione di ciascuna attività di cui si compone la proposta progettuale ponendo in evidenza eventuali elementi di innovazione. |
| Descrizione dei destinatari | Indicazione del target, della numerosità dei destinatari e delle caratteristiche o eventuali pre-requisiti di accesso alle attività finanziate |
| Cronoprogramma | Indicazione della data di avvio dell’Operazione e articolazione delle fasi progettuali |
| Strutture, strumenti, attrezzature e materiali | Descrizione degli strumenti, locali, attrezzature, laboratori, materiali per la realizzazione di ciascuna attività di cui si compone la proposta progettuale e/o l’Operazione nel suo complesso. |
| Risultati attesi | Quantificazione di valori target associati agli indicatori pertinenti previsti dal PR FSE+, laddove possibile, e di altri eventuali indicatori individuati dall’avviso o dal soggetto attuatore e descrizione delle modalità di misurazione ed eventuali documenti a supporto. |
| Principi generali, tematiche secondarie FSE+ ed altri aspetti prioritari | Specificazione delle modalità e/o delle azioni che si intendono adottare/realizzare nell’ambito dell’Operazione |
| Risorse umane | Descrizione delle figure professionali impegnate nella realizzazione dell’Operazione e degli specifici ruoli ricoperti. |
| Piano finanziario /prospetto di calcolo della sovvenzione (allegato) | Il Piano finanziario/prospetto di calcolo della sovvenzione è lo strumento di riferimento:  -per la definizione del budget di progetto al momento della presentazione della candidatura;  -per la rendicontazione dei costi in occasione della certificazione in itinere della spesa e/o del saldo.  Le caratteristiche e la struttura della Piano finanziario/prospetto di calcolo della sovvenzione variano a seconda delle modalità di esposizione dei costi:  - **in caso di rendicontazione a costi** reali tramite il “rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati unitamente, se del caso, a contributi in natura e ammortamenti” è previsto un Piano Finanziario che definisca costi diretti e indiretti imputabili al progetto esposti secondo il seguente schema:  • Costi diretti: Macrocategoria B suddivisa in B1Preparazione; B2 Realizzazione; B3 Diffusione dei risultati; B4 Direzione e valutazione; B4 spese accessorie;  • Costi indiretti Macrocategoria C.  - **Nel caso di utilizzo dell’UCS** il valore del preventivo è determinato sulla base di un prospetto di calcolo da cui si devono evincere: l’UCS utilizzata, l’importo, l’unità a cui si applica, numero complessivo e Importo complessivo.  - nel caso di **ricorso a somme forfettarie** nel prospetto di calcolo finanziario dovrà essere indicato il valore della somma forfettaria per ogni progetto attivabile con tale modalità di riconoscimento dei costi.  - per le operazioni che, possono assumere la forma di **finanziamenti a tasso forfettario**, nel piano finanziario dovrà essere indicata la base di calcolo. |

# ISTANZA allegata al Dossier di candidatura – Traccia dei contenuti minimi per la registrazione degli aiuti sul Registro Nazionale degli Aiuti (RNA)

**ANAGRAFICA IMPRESA**

Ragione sociale

Forma giuridica (es. impresa individuale, persona fisica, srl, snc, etc)

Partita IVA e Codice fiscale (la partita IVA e il codice fiscale, se numerico, devono essere composti da 11 cifre incluso lo zero iniziale che non deve essere sostituito dalla lettera “o”)

Tipo soggetto:

* Impresa iscritta al Registro Imprese (con sede legale o sede secondaria in Italia)
* Professionista
* Soggetto da iscrivere al Registro Imprese
* Soggetto non iscrivibile al Registro Imprese

Fine esercizio finanziario (31 dicembre, o altra data scritta così: ggmm, esempio 3112)

Dimensione impresa:

* Microimpresa (numero di occupati inferiore a 10; fatturato o bilancio annuo non

superiore a 2 milioni di €)

* Piccola impresa (numero di occupati da 10 a 49; fatturato o bilancio annuo non

superiore a 10 milioni di €)

* Media impresa (numero di occupati da 50 a 249; fatturato annuo non superiore a

50 milioni di € e un bilancio annuo non superiore a 43 milioni di €)

* Grande impresa (numero di occupati oltre 249; fatturato annuo superiore a 50

milioni di €, bilancio annuo superiore a 43 milioni di €)

* Non classificabile

Iscrizione CCIAA

Comune CCIAA

e-mail impresa (non indicate la mail del consulente)

PEC impresa (non indicate la PEC del consulente)

Recapito cellulare

Codice Ateco (il codice ATECO deve essere indicato completo delle sei cifre separate da un

punto, ad esempio: 08.10.02)

Descrizione Ateco (attività prevalente)

IBAN (il codice IBAN deve essere indicato per intero includendo tutti i 27 caratteri

alfanumerici)

ABI

CAB

C/C

**DATI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O TITOLARE DI DITTA INDIVIDUALE**

Nome

Cognome

Codice fiscale

Data di nascita

Provincia di nascita

Provincia di residenza

**SEDE LEGALE**

Indirizzo sede legale

Nazione

Regione

Provincia

Comune

Cap (il cap dev’essere di 5 cifre e scritto senza spazi, ad esempio: 65122)

**SEDE OPERATIVA**

Indirizzo sede legale

Nazione

Regione

Provincia

Comune

Cap (il cap dev’essere di 5 cifre e scritto senza spazi, ad esempio: 65122)

**IMPRESE CONTROLLATE (EVENTUALI)**

Ragione sociale

Partita IVA

Codice Fiscale

**IMPRESE CONTROLLANTI (EVENTUALI)**

Ragione sociale

Partita IVA

Codice Fiscale

**DATI RESPONSABILE OPERATIVO DEL PROGETTO**

Nome

Cognome

Codice Fiscale

Indirizzo mail

Recapito cellulare

1. Non è prevista la presentazione cartacea della Domanda. [↑](#footnote-ref-2)
2. Ai sensi dell’art. 49 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 i dati del beneficiario saranno pubblicati sul sito web in formato Open Data. [↑](#footnote-ref-3)
3. **Di conseguenza, è fatto obbligo ai soggetti proponenti di consultare regolarmente il sito della Regione per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.** [↑](#footnote-ref-4)
4. I criteri di selezione delle operazioni FSE+ sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione Abruzzo all’indirizzo:

   https:// https://coesione.regione.abruzzo.it/programmazione-21-27/comitato-di-sorveglianza [↑](#footnote-ref-5)
5. **Di conseguenza, è fatto obbligo ai soggetti proponenti di consultare regolarmente il sito della Regione per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.** [↑](#footnote-ref-6)
6. L’autorità di gestione può accettare, in via eccezionale, su esplicita richiesta del beneficiario, scambi di informazioni in formato cartaceo, fermo restando il suo obbligo di registrare e conservare i dati in conformità dell’articolo 72, paragrafo 1, lettera e) del RDC. [↑](#footnote-ref-7)
7. Per la presentazione scritta di eventuali reclami, sono previsti specifici moduli reperibili all’indirizzo seguente: <https://coesione.regione.abruzzo.it/fondi/punto-di-contatto> [↑](#footnote-ref-8)